



*Consiglio Scientifico del Gruppo Italiano di Idraulica*

**Verbale della seduta del 23 aprile 2010**

**Genova, Facoltà di Ingegneria, via Montallegro 1**

Sono presenti i seguenti membri del Consiglio Scientifico:

- |                       |  |
|-----------------------|--|
| 1. Pasquale Versace   | Università della Calabria                      |
| 2. Mario Calabrese    | Università degli studi di Napoli "Federico II" |
| 3. Maurizio Giugni    | Università degli studi di Napoli "Federico II" |
| 4. Goffredo La Loggia | Università degli studi di Palermo              |
| 5. Enrico Larcari     | Politecnico di Milano                          |
| 6. Enio Paris         | Università degli studi di Firenze              |
| 7. Andrea Rinaldo     | Università degli studi di Padova               |

Sono inoltre presenti i prof.:

- |                       |                                  |
|-----------------------|----------------------------------|
| 8. Aronne Armanini    | Università degli studi di Trento |
| 9. Pierluigi Claps    | Politecnico di Torino            |
| 10. Alberto Montanari | Università di Bologna            |

Presiede il prof. Pasquale Versace, che cura anche la verbalizzazione.

Il presidente apre la seduta alle 18.00 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione dell'Agenda
2. Comunicazioni del Presidente
3. Premio Torricelli, terza edizione (selezione della rosa dei candidati, nomina Commissione giudicatrice)
4. Convegno di Palermo del 2010 (organizzazione degli spazi GII, rinnovo degli Organi)
5. IDRA 2012 (scelta della sede)
6. Seconda Marchi Lecture nel 2011 a Rovigo
7. Collaborazione con la Indian Society for Hydraulics (ISH)
8. Gruppi di lavoro, stato di avanzamento e nuove iniziative
9. Varie ed eventuali

**1. Approvazione dell'Agenda**

Il presidente illustra l'agenda dei lavori della giornata, proponendo di discutere il punto 3 alla fine in seduta ristretta. Il Consiglio approva all'unanimità. L'agenda diventa la seguente:

1. Approvazione dell'Agenda
2. Comunicazioni del Presidente
3. Convegno di Palermo del 2010 (organizzazione degli spazi GII, rinnovo degli Organi)

4. IDRA 2012 (scelta della sede)
5. Seconda Marchi Lecture nel 2011 a Rovigo
6. Collaborazione con la Indian Society for Hydraulics (ISH)
7. Gruppi di lavoro, stato di avanzamento e nuove iniziative
8. Varie ed eventuali
9. Premio Torricelli, terza edizione (selezione della rosa dei candidati, nomina Commissione giudicatrice)

### **2. Comunicazioni del Presidente**

Il Presidente comunica di aver ricevuto una nota dal Presidente del CUN, prof. Lenzi, in merito alla questione dei raggruppamenti dei SSD. Copia della lettera viene distribuita ai presenti. È consultabile anche sul sito.

### **3. Convegno di Palermo del 2010**

Il prof. La Loggia illustra lo stato di avanzamento dei lavori per l'organizzazione del prossimo Convegno di Idraulica e Costruzioni Idrauliche. Il prof. Rinaldo, coordinatore del Comitato Scientifico del Convegno, illustra l'attività svolta, segnalando che sono pervenuti oltre 350 lavori. Propone, inoltre, di dare concreta attuazione all'ipotesi già discussa di assegnare un premio ai migliori lavori della sessione poster. Si decide di assegnare sei premi, uno per ciascuno delle seguenti aree: Idraulica, Costruzioni Idrauliche, Idrologia, Costruzioni Marittime, Meccanica dei Fluidi, Idraulica Agraria. Il premio consisterà in una pergamena e in un piccolo oggetto ricordo. Il Presidente esprime, a nome dell'intero GII, piena soddisfazione per l'attività svolta finora dal Comitato Organizzatore e dal Comitato Scientifico.

Per quanto riguarda gli spazi dedicati al GII nell'ambito del Convegno si stabilisce che nella sessione di martedì mattina ci sarà una sintetica relazione del Presidente del GII, che illustrerà le attività svolte nel biennio trascorso, e dopo la consegna del premio Torricelli, il vincitore terrà la propria lettura.

Nella riunione di mercoledì pomeriggio si discuterà del rinnovo degli Organi e delle ipotesi di nuova attività per il successivo biennio 2010-2012

### **4. IDRA 2012 (scelta della sede)**

Il Presidente comunica la disponibilità manifestata dal Dipartimento DICATA (Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio e Ambiente) dell'Università di Brescia, e distribuisce il documento predisposto dai colleghi bresciani che illustra le notevoli potenzialità organizzative della sede. Tali potenzialità unite all'indiscusso prestigio che in pochi anni la sede ha saputo conquistare e consolidare nel panorama scientifico nazionale ed internazionale, sono ampia garanzia per il pieno successo dell'iniziativa.

Il Consiglio, unanime, nell'esprimere l'apprezzamento per la disponibilità dell'Università di Brescia e per le modalità con le quali tale disponibilità si è manifestata, delibera di assegnare, ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto, all'Università di Brescia, ed in particolare al Dipartimento DICATA, il compito di organizzare il Convegno di Idraulica e Costruzioni Idrauliche per l'anno 2012 (IDRA2012), insieme al GII, come previsto dallo Statuto e secondo la prassi ormai consolidata.

#### **5. Seconda Marchi Lecture a Rovigo nel 2011**

Il Presidente comunica che il prof. Rinaldo ha proposto di organizzare a Rovigo, una giornata di studi dedicata al prof. Marchi, insieme all'Accademia dei Concordi. Si tratterebbe di una seconda Marchi lecture, dopo quella appena conclusa a Genova con notevole successo. Il Consiglio decide di partecipare in modo attivo anche a questa seconda iniziativa, ribadendo che si tratta di iniziative promosse da singole sedi che hanno chiesto il patrocinio e la diretta partecipazione del GII. Quindi il GII non assume nessun impegno a garantire la continuità di queste iniziative, ma deciderà di volta in volta se partecipare e con quali modalità. Ciò premesso, il Consiglio Scientifico esprime il proprio apprezzamento per la proposta del prof. Rinaldo e decide, all'unanimità, di partecipare attivamente all'organizzazione. A tal fine incarica i prof. Seminara e Rinaldo di seguire nel dettaglio l'iniziativa, per conto del GII, insieme al Dipartimento IMAGE dell'Università di Padova e all'Accademia dei Concordi, e di riferire periodicamente al Consiglio Scientifico circa lo stato di avanzamento.

#### **6. Collaborazione con la Indian Society for Hydraulics (ISH)**

Il Presidente informa che sono andati avanti i contatti con l'ISH e che si prospetta la possibilità di organizzare un primo incontro in India tra le due associazioni. C'è la possibilità di sostenere un paio di missioni per gli studiosi italiani che vogliono partecipare. Inoltre, c'è la possibilità di pubblicare sulla rivista dell'ISH, che ha enorme diffusione, articoli scientifici con una riduzione sui costi di associazione. È necessario però verificare l'eventuale interesse della comunità scientifica italiana a sviluppare questo rapporto e individuare alcune persone che potrebbero fattivamente assicurare il collegamento tra GII e ISH. Il Consiglio approva unanime l'iniziativa ed auspica che essa possa trovare il necessario interesse in ambito nazionale.

#### **7. Gruppi di lavoro, stato di avanzamento e nuove iniziative**

I prof. Claps e Giugni espongono il lavoro del Gruppo "Offerta didattica nelle discipline idrauliche", che ha il compito di individuare un insieme di contenuti minimi, nell'ambito delle discipline idrauliche. Viene distribuito un documento che contiene una proposta di sintesi: senza considerare itinerari specifici (es. Idraulica per Civili, Difesa del suolo per Ambientali) si propone che per Ingegneria Civile ci siano almeno 4 corsi di idraulica, 2 nel triennio e 2 nella magistrale; per Ambiente e Territorio almeno 5 corsi di idraulica, 2 nel triennio e 3 nella magistrale. In particolare si discute su come qualificare tali corsi, se puntare su un numero minimo di crediti oppure solo sul numero di corsi da erogare. Si decide di dare mandato alla Commissione di predisporre una versione definitiva che sarà fatta girare per le diverse sedi e sarà portata a conoscenza del CoPI.

Il prof. Montanari illustra lo stato di avanzamento dell'attività del Gruppo di Validazione Modelli, informando che a Palermo sarà presentata una memoria relativa alla validazione dei modelli idrologici e che nella stessa sede sarà presentato un documento da sottoporre all'approvazione del GII. Il Consiglio Scientifico suggerisce che per qualsiasi aspetto di tipo organizzativo il Gruppo potrà fare riferimento direttamente al Presidente.

Il Presidente riferisce sull'attività del Gruppo "Dottorato" che aveva l'incarico di occuparsi del problema della formazione dei dottorandi di ricerca. Il Gruppo ha prodotto un primo documento che viene distribuito ai presenti. Sulla base di questo documento il Presidente ha predisposto un'ipotesi di lavoro, condivisa dal Gruppo, e che prevede come momento aggregante la costituzione di un coordinamento tra tutti i coordinatori o i referenti di sede che fanno riferimento all'area idraulica, al fine di: mettere in rete l'offerta formativa dei singoli dottorati; realizzare un calendario nazionale delle iniziative di formazione, promosse dalle diverse scuole, in modo da favorire la

partecipazione più ampia; identificare eventuali procedure per l'accreditamento. Il Consiglio invita il Presidente a farsi promotore dell'iniziativa contattando i referenti per le diverse sedi.

#### **8. Varie ed eventuali**

Non ci sono argomenti da discutere.

#### **9. Premio Torricelli, terza edizione (selezione della rosa dei candidati, nomina Commissione giudicatrice)**

Escono i colleghi che non fanno parte del Consiglio e rimangono solo gli otto Consiglieri presenti. I diversi Consiglieri illustrano le loro valutazioni e indicano i candidati che ad avviso di ciascuno di loro sono meritevoli di essere selezionati nella rosa. Nella loro illustrazione tutti i Consiglieri sottolineano lo straordinario livello complessivo che emerge dalla documentazione presentata dai diversi candidati e che delinea uno scenario ancora più promettente di quello che era ragionevole attendersi. Un livello così elevato rende naturalmente problematica la scelta dei 5 finalisti e certamente sarà motivo di imbarazzo anche per la Commissione giudicatrice, che dovrà indicare il vincitore.

Il Consiglio Scientifico, preso atto con grande soddisfazione della qualità straordinaria della gran parte degli itinerari scientifici e didattici percorsi finora dai giovani candidati, ritiene che almeno 10 o 12 di loro sono pienamente meritevoli di accedere alla fase finale della valutazione. Tuttavia il Consiglio non potendo esimersi dall'espletamento del compito previsto identifica la seguente rosa di nominativi (in ordine alfabetico):

- Claudia Adduce
- Gianluca Botter
- Giuliano Di Baldassarre
- Giorgio Mannina
- Gabriele Villarini.

Il Consiglio decide, inoltre, di costituire la seguente Commissione giudicatrice:

- Aronne Armanini, presidente
- Marc Parlange, Ecole Polytechnique Federale de Lausanne
- Marcel Stive, Delft University of Technology.

La riunione termina alle ore 19,45

Presidente: prof. Pasquale Versace

23 aprile 2010